



Rsu

SEGRETERIE TERRITORIALI

Cagliari, 25 novembre 2011

Al Direttore del CAM dell' Agenzia delle Entrate di Cagliari

Al Direttore Regionale dell' Agenzia delle Entrate di Cagliari

A TUTTE LE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEI CAM

Oggetto: proclamazione stato di agitazione al CAM di Cagliari

Le lavoratrici e i lavoratori del CAM di Cagliari, riuniti in assemblea per discutere dei provvedimenti sulle modalità di lavorazione del servizio CIVIS, denunciano:

- la grave situazione organizzativa in cui sono costretti ad operare a causa dei provvedimenti emessi dalla Direzione del CAM in cui si registra come unico filo conduttore, la riduzione dei diritti e delle prerogative contrattuali degli operatori.
- Il mancato rispetto delle regole che disciplinano il sistema di partecipazione sindacale, costantemente calpestato.
- Il maldestro tentativo di trasferire sugli operatori la responsabilità sulla qualità del servizio accumulando sui singoli operatori carichi di lavoro enormi, nonostante sia a conoscenza che vi è saturazione sia per le attività di front-line che di back-office. Una operazione che produrrà inevitabilmente una riduzione della qualità del servizio.

L'assemblea ha evidenziato, inoltre, come il provvedimento sul CIVIS insieme all'introduzione delle web mail, delle liste DALI ma anche ai vari tentativi di intervenire per modificare l'orario di lavoro introducendo limitazione ai diritti, si colloca su un piano di interventi che ostacolano il raggiungimento di standard di qualità elevati.

È sufficiente evidenziare che l'impossibilità a effettuare le attività di aggiornamento fiscale e di autoformazione, causata dall'incremento dei carichi di lavoro, oltre a pregiudicare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, produrrà inevitabilmente nocimento alla relazione tra cittadino e Amministrazione.

Consideriamo queste scelte sbagliate e vogliamo credere che non siano esplicite manifestazioni di volontà, anche se questi provvedimenti insieme a quelli sull'orario di lavoro presso gli uffici delle entrate, paiono figli della stessa madre.

Queste OO.SS., per quanto sopra, stigmatizzano il comportamento della direzione del CAM, la diffidano dal proseguire con atteggiamenti autoritari e proclamano lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del CAM di Cagliari che a sostegno della vertenza si asterranno dalla lavorazione di CIVIS in modalità back-office che pertanto saranno lavorate esclusivamente in modalità front-line.

Nel contempo si invita la Direzione a revocare il provvedimento e a convocare un incontro sindacale al fine di individuare soluzioni condivise.

È evidente che in assenza di un sollecito riscontro saranno inasprite le azioni a sostegno della vertenza senza escludere la proclamazione dello sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del CAM di Cagliari.

FP CGIL	FP CISL	UILPA Coord.to Ag.Fiscali	SALFI	USB/RdB P.I.	FLP	RSU CAM
G.Sacceddu S.Dessi	G.Sainas	R. Lisai	M. Friargiu	F.Carboni	D.Aresti	